

REGOLAMENTO CONGRESSUALE NAZIONALE CONFEDERALE USB E PRINCIPI REGOLAMENTARI PER I SINDACATI ADERENTI

E' convocato a Montesilvano (Pescara) in data 7, 8 e 9 giugno il Congresso nazionale confederale USB.

I congressi dei sindacati aderenti alla Confederazione USB dovranno pertanto concludersi precedentemente allo svolgimento del Congresso Nazionale Confederale.

Il presente regolamento stabilisce quindi anche i principi a cui i regolamenti dei sindacati aderenti si conformeranno.

I documenti congressuali confederali presentati da almeno 5 (cinque) componenti il Coordinamento nazionale confederale dovranno pervenire entro il 18 gennaio 2013 all'Esecutivo nazionale confederale che provvederà ad inviarlo a tutti i componenti il Coordinamento nazionale confederale.

Il Coordinamento nazionale che si svolgerà il 25 e 26 gennaio, dopo la discussione, delibera il documento congressuale che verrà discusso nei vari congressi e attribuisce alle varie regioni il numero dei delegati al Congresso nazionale confederale da eleggere nei Congressi regionali confederali.

I Coordinamenti nazionali dei sindacati aderenti alla Confederazione USB approntano con le forme previste dai rispettivi statuti, in analogia con quanto previsto sul piano confederale, un documento congressuale specifico che integra quello confederale e che verrà posto in discussione ai vari livelli, unitamente a quello confederale, nei congressi delle organizzazioni sindacali aderenti.

Regole generali

Hanno diritto di partecipare al congresso.

A) Tutti gli iscritti alle OS aderenti rilevati alla data del 31 dicembre 2012 che risultino in regola con il versamento della quota associativa.

Le strutture provinciali devono comunicare alla Commissione nazionale di organizzazione del congresso, per il tramite gli Esecutivi regionali confederali, i dati dei propri iscritti entro il 10 gennaio 2013, fornendone la documentazione, nonché la formale certificazione dell'applicazione del regolamento economico.

B) Gli iscritti alle sedi territoriali non iscrivibili a USB Pubblico Impiego, USB Privato, a ASIA e Pensionati, partecipano e contribuiscono a determinare gli organismi nel solo congresso confederale.

C) I componenti effettivi in carica degli esecutivi confederali uscenti partecipano di diritto ai congressi del livello corrispondente.

Il Coordinamento nazionale confederale USB convocato per il 1 dicembre 2012 delibera la costituzione di una Commissione nazionale di organizzazione del Congresso che, in raccordo con gli Esecutivi confederali regionali, assume funzioni di verifica poteri e compiti di preparazione logistica del congresso, stampa materiali e deleghe di voto, raccolta dei verbali delle singole assemblee congressuali e verifica dei dati forniti dalle strutture .

Modalità di svolgimento del congresso

- I congressi confederali si svolgeranno secondo lo schema "A" allegato al presente regolamento.
- Ogni assemblea congressuale provinciale, regionale, nazionale elegge la presidenza, si esprime con voto palese sul documento nazionale e su eventuali mozioni e ordini del giorno che siano stati presentati da almeno 1/10 dei delegati aventi diritto di voto in quella assemblea congressuale.
- Gli organismi statutari uscenti decadono al momento dell'insediamento della Presidenza del Congresso di riferimento, ad eccezione dei Tesorieri e dei Rappresentanti Legali che rimangono in carica fino alla elezione dei nuovi.
- La presidenza propone all'assemblea un termine entro il quale vanno presentate le eventuali mozioni e/o ordini del giorno, e un termine del dibattito
- Al termine del dibattito si votano il documento e le eventuali mozioni e odg presentati.
- Successivamente vanno eletti i delegati al congresso del livello successivo e i corrispondenti organismi previsti dallo Statuto.

Congresso provinciale confederale:

- I congressi confederali provinciali devono essere conclusi entro il 5 Aprile 2013.
- I delegati al congresso provinciale confederale sono ripartiti proporzionalmente tra le organizzazioni sindacali aderenti, nella misura stabilita dagli Esecutivi provinciali (dai regionali in caso non esistano gli esecutivi provinciali) confederali, comprendendo una adeguata rappresentanza degli ambiti di intervento territoriale.
- Per le provincie con meno di 200 iscritti sarà compito dell'Esecutivo regionale valutare la possibilità di svolgere il congresso direttamente in forma di assemblea congressuale con la partecipazione diretta degli iscritti e accompagnandone lo svolgimento.
- Al termine del congresso provinciale la presidenza redige apposito verbale sul modulo predisposto dalla Commissione nazionale e lo sottoscrive mandandone copia all'Esecutivo regionale confederale

Congresso regionale confederale:

- I congressi confederali regionali devono essere conclusi entro il 25 Aprile 2013.
- I delegati del Congresso regionale confederale sono eletti dai congressi provinciali con un rapporto che sarà deciso dagli Esecutivi regionali garantendo almeno 1 delegato per provincia.
- Al termine del congresso regionale la presidenza redige apposito verbale sul modulo predisposto dalla Commissione nazionale e lo sottoscrive mandandone copia alla Commissione nazionale di organizzazione del congresso

Congresso nazionale confederale:

- Il congresso nazionale Confederale si svolge con la partecipazione di un numero di delegati pari a 421, così suddivisi:
 - 120 eletti dal congresso di USB lavoro privato
 - 120 eletti dal congresso di USB pubblico impiego + 10 espressione dei VV.F
 - 110 eletti dai congressi regionali confederali
 - 35 eletti dal congresso Asia
 - 15 dal congresso pensionati
 - 11 componenti Esecutivo nazionale uscente
- Le proposte di modifica dello Statuto possono essere presentate all'apposita Commissione Statuto soltanto nei congressi nazionali e se presentati da almeno il 20% dei delegati.
- La Presidenza propone all'Assemblea Congressuale la costituzione di specifiche commissioni per favorire i lavori congressuali
- Al termine del dibattito si votano il documento e le eventuali mozioni e odg presentati e si procede all'elezione del Consiglio nazionale.

Vigili del Fuoco:

I Vigili del Fuoco sono ancora presenti nel consiglio nazionale pubblico impiego anche se in occasione della conferenza d'organizzazione di novembre 2011 è stata formalizzata la loro uscita dagli altri organismi di categoria in quanto le trasformazioni avvenute nel corso degli anni per quanto riguarda la natura del rapporto di lavoro ci hanno indotti ad organizzarli in relazione diretta con l'ambito confederale.

Pertanto gli iscritti USB appartenenti al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, pur rimanendo formalmente iscritti a USB Pubblico Impiego, seguiranno un proprio iter congressuale diversificato dai percorsi congressuali dello stesso USB Pubblico Impiego.

I Vigili del Fuoco faranno quindi le loro assemblee degli iscritti in ciascun Comando. Seguiranno Assemblee congressuali provinciali e regionali dove si eleggeranno i delegati che parteciperanno al Congresso nazionale Pubblico Impiego e i delegati ai Congressi regionali confederali.

I Vigili del Fuoco parteciperanno quindi alla costruzione degli organismi confederali provinciali regionali e nazionali.

Al termine di tale percorso saranno eletti 10 (dieci) delegati del settore aggiuntivi a quelli già previsti per USB Pubblico Impiego.

*Approvato con 31 voti favorevoli e 6 contrari dal
Coordinamento nazionale confederale del 1 dicembre 2012*

Allegato A

Schema congresso USB

